

credito maggiore nella speranza che il Governo faccia poi delle economie.

Perchè i ministri resistono; ma le amministrazioni sono rapaci: rapaci nel buon senso, si intende.

Ma è certo che, quando si apre un credito ad una amministrazione, questa trova sempre il modo di spenderlo, con ottimi fini senza dubbio; ma credito aperto, danari spesi.

Quindi io pregherei l'onorevole Ambrosoli di non insistere nel suo desiderio e di accontentarsi della somma proposta dal Governo.

**Presidente.** L'onorevole Ambrosoli non insiste, mi pare, e nemmeno fa proposte!

**Ambrosoli.** Mi astengo da ogni proposta ma mi permetto di dichiarare che il mio movente era questo. Benchè avversario della politica africana, dal momento che la Camera vuol mantenerla, io desidero che sia dato alla nostra colonia ciò che è necessario. Ed è così che mi unisco al voto della Commissione del bilancio, che insiste affinché nello interesse di Massaua e di tutta la colonia il servizio delle ghiacciaie non subisca alcun danno.

**Presidente.** Così rimane approvato il capitolo 28, Contributo dello Stato per le spese civili d'Africa, lire 1,050,000.

Categoria quarta. *Partite di giro.* — Capitolo 29. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative, lire 167,830.

TITOLO II. *Spesa straordinaria.* — Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 30. Assegni provvisori e d'aspettativa (*Spese fisse*), lire 10,166. 66.

*Spese di rappresentanza all'estero.* — Capitolo 31. Indennità d'alloggio per l'anno finanziario 1891-92 al regio ambasciatore in Costantinopoli, lire 20,000.

**Di Sant'Onofrio, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente** Ne ha facoltà.

**Di Sant'Onofrio, relatore.** Per accordi presi col Governo la cifra di questo capitolo dovrebbe essere portata a lire 30,000 e la dicitura cambiata con questa: "Indennità di alloggio al regio ambasciatore in Costantinopoli."

**Presidente.** Se non vi sono opposizioni, s'intenderanno approvate la modificazione della cifra da 20,000 a 30,000 lire e la nuova dicitura di questo capitolo 31.

(Sono approvate).

Somma complessiva a cui ascende il bilancio degli affari esteri: lire 9,060,973. 79.

Pongo a partito questo stanziamento complessivo.

(È approvato).

Pongo ora a partito il seguente articolo unico della legge:

"Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge."

(È approvato).

Lunedì in principio di seduta procederemo alla votazione a scrutinio segreto su questo bilancio degli affari esteri.

La seduta termina alle 7.25.

#### Ordine del giorno per la tornata di lunedì.

1. Interrogazioni.
2. Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1891-92. (7)
3. Terza lettura del disegno di legge: Contingente di prima categoria per la leva militare da eseguirsi sui giovani nati nell'anno 1871. (88) (*Urgenza*)
4. Svolgimento di interpellanze.

#### Discussione dei disegni di legge:

5. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1891-1892. (9)
6. Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura e commercio per l'esercizio finanziario 1891-92. (14)
7. Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e culti per l'esercizio finanziario 1891-92. (6)
8. Autorizzazione della spesa di lire 8,600,000 da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92. (40 bis)
9. Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Egitto stabilito mediante note scambiate in Cairo il 30 gennaio e 10 febbraio 1889 per una nuova proroga quinquennale dei Tribunali della Riforma. (48)